**MODENA CITY RAMBLERS – BIO**

**MODENA CITY RAMBLER** in breve (MCR) sono un gruppo musicale italiano fondato nel 1991 a Modena. Nati come ensemble di musica folk irlandese, hanno successivamente sviluppato uno stile unico definito "combat folk", che fonde sonorità celtiche con rock, punk e musica popolare italiana. Le loro canzoni spesso affrontano temi sociali e politici, come l'antifascismo, l'antimafia e l'impegno civile.

Il gruppo è nato da un collettivo di amici appassionati di musica irlandese. Il nome "Modena City Ramblers" è un omaggio ai Dublin City Ramblers, riflettendo le loro radici folk. Nel 1993 hanno autoprodotto il loro primo demo, Combat Folk, che ha dato il nome al loro stile musicale. Nel 1994 hanno pubblicato l'album di debutto Riportando tutto a casa, che ha riscosso successo nell'ambiente underground italiano.

Nel corso degli anni, la formazione ha subito diversi cambiamenti. Tra i membri storici figurano:

Franco D'Aniello – fiati, cori

Massimo "Ice" Ghiacci – basso, cori

Francesco "Fry" Moneti – violino, chitarre, bouzouki

Davide "Dudu" Morandi – voce, chitarre, armonica

Leonardo "Leo" Sgavetti – fisarmonica, tastiere

Enrico Torreggiani – batteria

Riccardo Sgavetti – basso, chitarra acustica

I Modena City Ramblers hanno una vasta discografia. Ecco alcuni dei loro album più significativi:

Riportando tutto a casa (1994)

La grande famiglia (1996)

Terra e libertà (1997)

Radio Rebelde (2002)

¡Viva la vida, muera la muerte! (2004)

Appunti partigiani (2005)

Dopo il lungo inverno (2006)

Sul tetto del mondo (2011)

Mani come rami, ai piedi radici (2017)

Altomare (2023)

Il loro stile "combat folk" è caratterizzato da una miscela di musica tradizionale irlandese, rock, punk e folk italiano. I testi affrontano temi come la resistenza, la giustizia sociale e l'antifascismo. Brani come Bella ciao e I 100 passi sono diventati simboli del loro impegno politico e sociale.